

Le Parti prendono, altresì, atto dell'intenzione dell'Amministrazione di procedere ad una ri-definizione, entro il mese di febbraio 2014, della propria disciplina regolamentare interna in materia di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa, in applicazione della quale procedere al conferimento dei nuovi incarichi.

Le Parti, inoltre, si impegnano ad avviare, entro il mese di gennaio 2014, le trattative per la stipula, entro il successivo mese di marzo, del nuovo contratto collettivo decentrato del personale non dirigente dell'ente. Resta fermo nel 2014, fino alla predetta stipula, il regime di ultrattività di tutti gli istituti del presente contratto collettivo integrativo, ad eccezione di quelli di cui all'articolo. 5, comma 3, comma 4, limitatamente al personale autista, e comma 8-bis.

Con riferimento all'accordo del 15/11/2012, in considerazione delle problematiche sollevate dagli uffici della viabilità, le Parti, infine, convengono di poter consegnare nel 2014 al personale cantonieristico di categoria B1 idoneo le tessere di riconoscimento di cui all'articolo 23 del d.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 per lo svolgimento dei servizi di polizia stradale di cui all'articolo 11, comma 1, lettere a) ed e), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, con riconoscimento della relativa indennità di vigilanza di cui all'art. 37, comma 1, lettera b), secondo periodo, del CCNL 06.07.1995 e ss.mm.ii., solo in caso di parere positivo della Autorità consultiva in materia di contratti collettivi, cui si conviene di rivolgere apposito quesito in merito

**Modificazioni e integrazioni del CCDI per il personale non dirigente -
Quadriennio 2006-2009 e Biennio economico 2006-2007 siglato in data
18/01/2007 e ss.mm.ii..**

Le Parti concordano di apportare al CCDI del 18/01/2007 e ss.mm.ii. le seguenti modificazioni e integrazioni.

L'articolo 4 è sostituito dal seguente:

Art. 4

Risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2013

Le Parti, in applicazione di quanto disposto dall'art. 4, comma 2, lettera a), del CCNL del 1° aprile 1999, prendono atto che le risorse finanziarie per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2013 ammontano ad € 27.600.000,00. Tale somma è costituita dalla sommatoria delle risorse stabili di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22/1/2004 - complessivamente pari a € 16.890.202,00 - e delle risorse variabili di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22/1/2004 - complessivamente pari a € 10.709.798,00. Tale importo complessivo, in ragione della decurtazione ope legis imposta dall'art. 9, comma 21, ultimo periodo, del d.l. n. 78/2010 - pari a € 277.737,00 - è ridotto a € 27.322.263,00.

Dall'importo totale delle risorse stabili sono prelevate le seguenti risorse:

Art. 17, comma 2, lett. b), CCNL 1/4/1999	7.372.200,00
Art. 33, comma 4, lett. c), CCNL 22/1/2004	1.510.000,00
Art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 1/4/1999	2.809.200,00
TOTALE	11.691.400,00

Le parti concordano che le residue risorse stabili, ammontanti ad € 5.198.802,00,

Up

unitamente alle risorse variabili pari ad € 10.709.798,00, per un totale di € 15.908.600,00, che diventano, in ragione della suddetta decurtazione ope legis, € 15.630.863,00 siano utilizzate nel modo seguente:

Art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/4/1999	12.904.000,00
Art. 17, comma 2, lett. d), CCNL 1/4/1999	1.500.863,00
Art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 1/4/1999	1.226.000,00
TOTALE	15.630.863,00

Le parti concordano la seguente ripartizione delle somme stanziare per l'art. 17, comma 2, lettera a), del CCNL dell'01/04/1999:

Piani di Lavoro	10.530.800,00
Progetti Obiettivo	560.000,00
Progetti Obiettivo Speciali	851.950,00
Servizi di anticamera e portineria. Progetto di produttività autisti	141.000,00
Assistenza agli Organi Istituzionali	21.000,00
Direzione Generale	33.000,00
Servizi del cerimoniale	45.000,00
Ufficio di supporto alle dirette dipendenze del Commissario Straordinario e dei Sub Commissari	180.000,00
Servizi di viabilità	211.250,00
Progetto obiettivo speciale di produttività per il personale dell'area di vigilanza del Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile ex accordo del 30/07/2010	330.000,00
TOTALE	12.904.000,00

L'articolo 5 è sostituito dal seguente:

Art. 5

Compensi per incentivare la produttività

Le risorse previste dal presente articolo sono utilizzate per erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione. La attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) del CCNL 1.4.1999 è strettamente correlata ad effettivi incrementi di produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi ed è quindi attuata - secondo le modalità definite nel presente articolo - a livello di singola struttura dopo la necessaria verifica e certificazione a consuntivo dei risultati totali o parziali conseguiti, in coerenza con gli obiettivi annualmente predeterminati e nel rispetto di quanto disciplinato dal D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

5.1 - Produttività per Piani di Lavoro (P.L.).

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

I Piani di Lavoro si debbono riferire ad una completa programmazione di tutte le attività che possono prevedibilmente essere considerate dal Dirigente al momento della formulazione del piano stesso e a valere per l'intero anno. Le attività che dovranno essere ricomprese nei Piani di Lavoro sono individuate nelle seguenti: garanzia del mantenimento dello standard di servizio in presenza della carenza di risorse umane e nelle situazioni determinate da assenze temporanee di personale assegnato alle singole strutture; accrescimento quantitativo derivante da intensificazione produttiva; armonizzazione degli orari di lavoro finalizzata alla copertura dell'orario di servizio e di apertura degli uffici all'utenza; flessibilità nell'organizzazione degli uffici e nella gestione delle risorse umane; miglioramento organizzativo derivante da assunzione di nuove modalità di svolgimento del servizio. Possono, inoltre, essere individuate in sede di conferenza di servizio altre attività da includere nei Piani di Lavoro derivanti da peculiari situazioni o esigenze rilevabili all'interno di ciascuna struttura purché tendenti al recupero di efficienza e di efficacia del servizio.

Relativamente al Piano di Lavoro, ad ogni struttura dirigenziale sono assegnate risorse economiche pari a € 4.080,00 per ogni unità di personale in effettivo servizio nel corso dell'anno, esclusi i titolari di posizione organizzativa, e a valere per l'intero anno. In caso di mobilità interna del personale, sono conseguentemente rideterminati i budget dei Servizi interessati.

A ciascun capo cantoniere (ex ANAS) e capo operaio strade qualificato addetto a due o più zone è riconosciuto un incremento del dieci per cento dell'importo dei piani di lavoro proporzionalmente alla durata dell'incarico.

Le suddette somme saranno attribuite, a seguito di valutazione trimestrale, in quota parte mensile posticipata alla stregua dei criteri e delle modalità di cui alle allegatae tabelle A e A-BIS previa certificazione del Dirigente, e validazione del Direttore del Dipartimento o Ufficio Extra-dipartimentale o Ufficio Centrale ai sensi dell'art. 35, comma 3, del vigente Regolamento sull'organizzazione degli Uffici e Servizi.

La partecipazione alle attività del piano di lavoro deve essere consentita in egual misura a tutto il personale assegnato.

Ciascun Dirigente dovrà predisporre il Piano di Lavoro che sarà discusso in una apposita conferenza di servizio convocata alla presenza della R.S.U. e delle OO.SS. firmatarie del presente CCDI. Alla conferenza di servizio è invitato di diritto il Direttore del Dipartimento o dell'Ufficio Extra-dipartimentale o dell'Ufficio Centrale di riferimento. Le conferenze di servizio saranno coordinate dal Servizio 2 "Ufficio Relazioni Sindacali" del Dipartimento I, al quale dovrà essere inviata copia del P.L. e del verbale della conferenza di servizio. Lo svolgimento delle conferenze di servizio, effettuato nei termini sopra definiti, è condizione indispensabile per l'avvio dei piani di lavoro.

Le risorse economiche eventualmente non utilizzate restano nella disponibilità del Dirigente e possono essere riassegnate a fine anno al raggiungimento dell'obiettivo del piano di lavoro, previa attivazione da parte del Direttore del Dipartimento o dell'Ufficio Extradipartimentale o dell'Ufficio Centrale di riferimento del confronto con le OO.SS., da concludersi entro il termine di cinque giorni dalla attivazione, prorogabile di ulteriori cinque giorni, in caso di motivata richiesta, con obbligo di redazione di apposito verbale che riporti le posizioni delle parti. Vale il limite, per ogni unità di personale, del 25% dell'importo annuo pro-capite del piano di lavoro. L'attivazione del suddetto confronto è condizione indispensabile per la liquidazione dei relativi compensi.

Gli atti di liquidazione predisposti e sottoscritti dai Dirigenti dei Servizi dovranno essere validati dal Direttore del Dipartimento o Ufficio Extra-dipartimentale o Ufficio Centrale ai sensi dell'art. 35, comma 3, del vigente Regolamento sull'organizzazione

franceschi

Dia

Lu. Ricci

Stur

degli Uffici e Servizi il quale, prima della trasmissione di tali atti per il conseguente pagamento, dovrà darne informazione alla R.S.U. e alle OO.SS. firmatarie del presente CCDI.

5.2 - Produttività per Progetti Obiettivo.

Al fine di perseguire apprezzabili incrementi di produttività e specifici risultati aggiuntivi rispetto a quelli già previsti nel piano di lavoro, a ciascun Dipartimento, Ufficio Extra-dipartimentale o Ufficio Centrale, sono assegnate risorse economiche finalizzate alla formulazione di progetti-obiettivo pari a € 220,00, a valere per l'intero anno, per ogni unità di personale in effettivo servizio alla data di formulazione dei predetti progetti.

Le suddette risorse potranno essere liquidate per un importo pro-capite massimo annuo di € 220,00.

I progetti-obiettivo formulati dai Dirigenti dei Servizi, che ne assumono la responsabilità in ordine alla realizzazione, dovranno essere discussi in sede di Consiglio di Dipartimento in relazione agli obiettivi dei singoli Servizi ed in coerenza con gli obiettivi dipartimentali; potranno coinvolgere unità lavorative di uno o più Servizi del medesimo Dipartimento ovvero della struttura dipartimentale.

Le risorse economiche da assegnare a ciascun progetto saranno definite, nei limiti di quelle assegnate al Dipartimento, in sede di Consiglio di Dipartimento, garantendo la collegialità e la condivisione delle decisioni assunte.

I progetti-obiettivo, a diversità dei Piani di Lavoro, possono avere durata temporale limitata a periodi dell'anno, in relazione con la previsione del raggiungimento dell'obiettivo prefissato.

Non sussistono limiti al numero dei progetti-obiettivo formulabili, fatto salvo l'unico limite della spesa connessa alle risorse economiche assegnate al Dipartimento.

Le quote di salario accessorio connesse con la partecipazione del personale al progetto-obiettivo saranno liquidate in unica soluzione, al raggiungimento dell'obiettivo, dal Dirigente responsabile del progetto che valuterà l'apporto individuale dei singoli partecipanti e certificherà il raggiungimento dell'obiettivo. Il Direttore del Dipartimento o dell'Ufficio Extra-dipartimentale o dell'Ufficio Centrale di riferimento, ai sensi dell'art. 35, comma 3, del vigente Regolamento sull'organizzazione degli Uffici e Servizi, validerà tali atti di liquidazione.

5.3 - Progetti Obiettivo e di Produttività Speciali.

Per il solo anno 2013, al fine di consentire il mantenimento degli incrementi di produttività e degli specifici risultati aggiuntivi previsti nei piani di lavoro, nei progetti-obiettivo e nei progetti-obiettivo speciali a fronte dell'incremento di impegno richiesto al personale per far fronte all'espletamento di attività e compiti aggiuntivi da compiere nel corso dell'annualità considerata, a ciascun Dipartimento, Ufficio Extra-dipartimentale o Ufficio Centrale, sono assegnate risorse economiche finalizzate alla formulazione di progetti-obiettivo speciali pari a € 405,00 a valere per l'intero anno per ogni unità di personale in effettivo servizio alla data di formulazione dei predetti progetti.

Le suddette risorse potranno essere liquidate per un importo pro-capite massimo annuo di € 405,00.

I progetti-obiettivo formulati dai Dirigenti dei Servizi, che ne assumono la responsabilità in ordine alla realizzazione, dovranno essere discussi in sede di Consiglio di Dipartimento in relazione agli obiettivi dei singoli Servizi ed in coerenza con gli obiettivi dipartimentali; potranno coinvolgere unità lavorative di uno o più Servizi del medesimo Dipartimento ovvero della struttura dipartimentale.

Le risorse economiche da assegnare a ciascun progetto saranno definite, nei limiti di quelle assegnate al Dipartimento, in sede di Consiglio di Dipartimento, garantendo la

collegialità e la condivisione delle decisioni assunte.

I progetti-obiettivo in esame possono avere durata temporale limitata a periodi dell'anno, in relazione con la previsione del raggiungimento dell'obiettivo prefissato.

Non sussistono limiti al numero dei progetti-obiettivo formulabili, fatto salvo l'unico limite della spesa connessa alle risorse economiche assegnate al Dipartimento, Ufficio Extra-dipartimentale o Ufficio Centrale.

Le quote di salario accessorio connesse con la partecipazione del personale al progetto-obiettivo speciale sono liquidate in unica soluzione, al raggiungimento dell'obiettivo, dal Dirigente responsabile del progetto che valuterà l'apporto individuale dei singoli partecipanti e certificherà il raggiungimento dell'obiettivo. Il Direttore del Dipartimento o dell'Ufficio Extra-dipartimentale o dell'Ufficio Centrale di riferimento validerà tali atti di liquidazione ai sensi dell'art. 35, comma 3, del vigente Regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Per il solo anno 2013, per il personale cantonieristico di categoria B1 è prevista, per far fronte all'espletamento di attività e compiti aggiuntivi, la predisposizione di un progetto di produttività, il cui importo è liquidabile nel limite annuo massimo pro-capite di € 850,00 e, in ogni caso, nel limite complessivo del budget annuo di € 211.250,00. E' previsto l'obbligo di raggiungere l'obiettivo prefissato nel progetto medesimo anche mediante specifiche articolazioni dell'orario d'obbligo contrattuale da individuarsi nel progetto stesso.

Per il solo anno 2013, per il personale autista, si conviene un progetto di produttività, il cui importo è liquidabile nel limite massimo pro-capite di € 900,00 e, in ogni caso, nel limite complessivo del budget annuo di € 45.000,00. E' previsto l'obbligo di raggiungere l'obiettivo prefissato nel progetto medesimo anche mediante specifiche articolazioni dell'orario d'obbligo contrattuale da individuarsi nel progetto stesso.

Condizione indispensabile per l'efficacia dei progetti di cui al presente comma e per la liquidazione dei relativi compensi è la previa presentazione alla delegazione trattante, entro cinque giorni dalla data di sottoscrizione definitiva del presente accordo e, comunque, non oltre il 20 dicembre 2013, a cura di ciascun Direttore di Dipartimento, di Ufficio Extra-dipartimentale e di Ufficio Centrale alla delegazione trattante dei progetti stessi e dei relativi partecipanti e il monitoraggio da parte di quest'ultima degli stessi.

All'esito del suddetto monitoraggio, le risorse economiche relative ai progetti di produttività di cui al presente comma eventualmente non utilizzate incrementano in modo proporzionale l'importo dei budget dipartimentali relativi ai progetti obiettivo speciali, e, nei limiti del 25%, il relativo importo pro-capite massimo annuo liquidabile.

Al personale cantonieristico di categoria B1 e al personale autista che accedono ai rispettivi progetti di produttività indicati nel presente comma è preclusa la possibilità di accedere ai fondi per il lavoro straordinario, salvo che, per il predetto personale cantonieristico, per fronteggiare emergenze ed eventi straordinari e calamitosi e, per il predetto personale autista, per il periodo non coperto dal progetto di produttività, e ai suddetti progetti obiettivo speciale.

5.4 - Servizi di anticamera e portineria.

Per il personale dei servizi di anticamera e portineria è prevista la predisposizione di un progetto di produttività il cui importo è liquidabile nel limite massimo annuo pro-capite di € 3.500,00 e, in ogni caso, nel limite complessivo del budget annuo di € 96.000,00.

Con riferimento ai suddetto progetto, le risorse economiche eventualmente non utilizzate restano nella disponibilità del Dirigente e possono essere riassegnate a fine anno al raggiungimento dell'obiettivo del progetto, previa attivazione da parte del Dirigente del confronto con le OO.SS., da concludersi entro il termine di cinque giorni dalla attivazione, prorogabile di ulteriori cinque giorni, in caso di motivata richiesta,

Francesco...

Carlo Velle

[Signature]

[Handwritten mark]

con obbligo di redazione di apposito verbale che riporti le posizioni delle parti. Vale il limite, per ogni unità di personale, del 25% dell'importo annuo pro-capite del progetto. L'attivazione del suddetto confronto è condizione indispensabile per la liquidazione dei relativi compensi.

5.5 - Uffici di diretta assistenza agli Organi Istituzionali.

Per unità di personale degli Uffici di diretta assistenza agli Organi Istituzionali individuati nel Segretariato Generale (5 unità) e nel Collegio dei Revisori dei Conti (1 unità) è prevista la predisposizione di un progetto di produttività il cui importo massimo pro-capite annuo liquidabile è fissato in € 3.500,00 e, in ogni caso, nel limite complessivo del budget annuo pari a € 21.000,00, con l'obbligo di raggiungere l'obiettivo prefissato nel progetto medesimo anche mediante specifiche articolazioni dell'orario d'obbligo contrattuale da individuarsi nel progetto stesso.

5.6 - Direzione generale.

Per il personale assegnato alla Direzione generale non titolare di contratto a tempo determinato è prevista la predisposizione di un progetto di produttività con l'obbligo di raggiungere l'obiettivo prefissato nel progetto medesimo anche mediante specifiche articolazioni dell'orario d'obbligo contrattuale da individuarsi nel progetto stesso.

L'importo massimo pro-capite annuo liquidabile di tale progetto è fissato in € 3.500,00, e, in ogni caso, nel limite complessivo del budget annuo di € 33.000,00. Nel suddetto budget annuo è compreso, altresì, l'importo relativo al personale ai sensi del previgente art. 5.5-bis, ultimo comma, del CCDI limitatamente al primo trimestre 2013.

5.7 - Servizi del cerimoniale.

Per il personale di supporto alla Presidenza nelle attività istituzionali di rappresentanza è prevista la predisposizione di un progetto di produttività il cui importo è liquidabile nel limite massimo annuo pro-capite di € 8.000,00 e, in ogni caso, nel limite complessivo del budget annuo di € 45.000,00.

Le unità di personale chiamate a partecipare a tale progetto avranno l'obbligo di raggiungere l'obiettivo prefissato anche mediante specifiche articolazioni dell'orario d'obbligo contrattuale da individuarsi nel progetto stesso. Tale progetto dovrà essere redatto nel rispetto del disposto di cui all'art. 3, comma 4, del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

5.8 - Uffici di supporto alle dirette dipendenze del Commissario Straordinario e dei Sub Commissari.

Per il personale assegnato agli uffici di supporto alle dirette dipendenze del Commissario Straordinario e dei Sub Commissari non titolare di contratto a tempo determinato, il trattamento economico accessorio, a fronte delle responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari disagiati è definito, ai sensi dell'art. 15, comma 4, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, in un unico emolumento sostitutivo dei compensi relativi al salario accessorio comunque denominato. L'importo massimo pro-capite annuo liquidabile di tale emolumento, in ogni caso nel limite complessivo del budget annuo di € 180.000,00, è pari, per il personale addetto agli uffici di supporto alle dirette dipendenze dei Sub Commissari, a € 10.000,00, mentre, per il personale assegnato all'ufficio di supporto alle dirette dipendenze del Commissario Straordinario, a € 15.000,00 per il Responsabile dell'ufficio e per il Segretario particolare e a € 10.000,00 per il restante personale.

5.9 Progetto obiettivo speciale di produttività per il personale dell'area di vigilanza del Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile.

Le parti concordano di confermare l'accordo del 30/07/2010 relativo al Corpo della Polizia Provinciale, per il quale è assegnato un budget complessivo annuo pari a € 330.000,00.

c

5.10 - Regime delle incompatibilità tra gli istituti contrattuali di cui al presente articolo.

Al personale che accede ai fondi specificati nei commi da 4 a 8 è preclusa la possibilità di accedere ai fondi per il lavoro straordinario e ai progetti obiettivo speciali di cui al comma 3, ai quali non può accedere altresì il personale dell'area di vigilanza del Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile che accede al fondo di cui al comma 9.

5.11 - Part time.

I compensi volti ad incentivare la produttività sono quantificabili per i dipendenti a tempo parziale in misura direttamente proporzionale al regime orario effettivo e attribuiti secondo il sistema di valutazione permanente, in relazione al merito e all'impegno mostrato.

L'articolo 28 è sostituito dal seguente:

Art. 28

Indennità di reperibilità

Le parti individuano le seguenti aree di pronto intervento, per le quali è applicabile il servizio di pronta reperibilità di cui all'art. 23 del CCNL del 14.09.2000:

- a) personale assegnato al Dipartimento VII "Viabilità e infrastrutture viarie", nei limiti massimi mensili di seguito specificati:
- Direzione dipartimentale: n. 7 unità;
 - Servizio 1: n. 10 unità;
 - Direzione dipartimentale e Servizio 2: tutto il personale in servizio presso la rete viaria provinciale (avente i profili di operaio stradale; cantoniere ex Anas; operaio specializzato addetto alle strade provinciali; capo cantoniere ex Anas; capo operaio strade; capo operaio strade qualificato; geometra; funzionario servizi tecnici; funzionario unità operativa servizi tecnici; funzionario tecnico laureato);
 - personale delle aree tecnica e amministrativa in servizio presso le sedi dei servizi nel limite massimo mensile di n. 40 unità per ciascuno di essi;
- b) personale assegnato al Corpo della Polizia Provinciale, di cui un numero massimo mensile di 7 unità di personale assegnato al Servizio Protezione Civile;
- d) personale in servizio presso il Servizio 6 (Difesa del suolo) Dipartimento IV "Servizi di tutela e valorizzazione dell'ambiente" nel limite massimo mensile di n. 4 unità;
- e) personale in servizio presso il Dipartimento X "Servizi per la Scuola" nel limite massimo mensile di n. 24 unità;
- f) personale con profilo di autista;
- g) personale addetto alla gestione dell'Autoparco degli Organi Istituzionali e degli Uffici Centrali nel limite massimo mensile di n. 6 unità;
- h) personale appartenente ai profili di coordinatore servizi anticamera, ausiliario specializzato e ausiliario uffici in servizio presso il Servizio X dell'U.C. Amministrazione Centrale nel limite massimo mensile non superiore a n. 11 unità;
- i) personale assegnato al SIRIT nel limite massimo mensile di n. 13 unità;
- j) personale in servizio presso l'Ufficio del Cerimoniale nel limite massimo mensile di n. 5 unità;
- k) personale in servizio presso il Dipartimento I nel limite massimo mensile di n. 4 unità.

Dopo la Tabella A sono inserite le seguenti Tabelle:

Area fisci

C.wo Uelle

Rh

TABELLA "A-BIS"

Valutazione trimestrale dei capi cantonieri (ex ANAS) e capi operai strade qualificati partecipanti al Piano di Lavoro addetti a una o più zone aggiuntive - Anno _____

Dipartimento _____
 Servizio _____

Matricola Dipendente _____

a) Presenza in servizio Anno _____

1° Trimestre 2° Trimestre 3° Trimestre 4° Trimestre

Fino al 30% Punti 0,5
 Superiore al 30% Punti 1

b) Apporto individuale (indice quantitativo)

1° Trimestre 2° Trimestre 3° Trimestre 4° Trimestre

Sufficiente Punti 1
 Medio Punti 2
 Massimo Punti 3

c) Prestazione resa (indice qualitativo)

1° Trimestre 2° Trimestre 3° Trimestre 4° Trimestre

Sufficiente Punti 1
 Medio Punti 2
 Massimo Punti 3

d) Flessibilità organizzativa

1° Trimestre 2° Trimestre 3° Trimestre 4° Trimestre

Sufficiente Punti 1
 Medio Punti 2
 Massimo Punti 3

Totale punti nel trimestre

Correlazione tra punteggi ed attribuzioni economiche in quota parte mensile

Totale punti nel trimestre	Quota parte mensile	Codice liquidazione
Punti inferiori a 4	€ 0	0
Punti da 4 a 4,5	€ 27,50	1
Punti da 5 a 7,5	€ 30,50	2
Oltre punti 7,5	€ 34,00	3

E' in facoltà del Dirigente non liquidare, limitatamente ai dipendenti che hanno raggiunto il punteggio minimo di 4 punti, con adeguata motivazione, la quota di salario accessorio.

Sulla controversia si esprime il Direttore di Dipartimento, instaurato il relativo contraddittorio, dandone comunicazione al Direttore Generale.

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

TABELLA "A-TER"

Valutazione per la riutilizzazione delle risorse economiche assegnate per il Piano di Lavoro - Anno ____ e non utilizzate.

Dipartimento _____
Servizio _____

Matricola [][][][][][][] Dipendente _____

DESCRIZIONE	Punteggio massimo assegnabile	Punteggio assegnato
Apporto individuale (indice quantitativo)	fino a punti 12,5	
Prestazione resa (indice qualitativo)	fino a punti 12,5	
Totale punti	fino a punti 25	

Data [][][]/[][][]/[][][][][][][]

Firma del Dirigente _____

Firma del dipendente _____

Validazione del Direttore _____

Il punteggio assegnato al dipendente rileva quale percentuale dell'importo annuo pro-capite del piano di lavoro da liquidare a titolo di redistribuzione delle risorse economiche non assegnate. Ad esempio, ad un punteggio assegnato di 25 corrisponde un importo liquidabile pari al 25% dell'importo pro-capite annuo del piano di lavoro.

Ove le risorse si rilevassero insufficienti per l'insieme dei dipendenti coinvolti nella redistribuzione in parola, si procede ad una proporzionale riduzione degli importi da liquidare nella misura della percentuale di scostamento tra il totale degli importi liquidabili alla stregua dei punteggi assegnati e le risorse economiche effettivamente a disposizione del Servizio.

Sulla controversia si esprime il Direttore di Dipartimento, instaurato il relativo contraddittorio, dandone comunicazione al Direttore Generale.

TABELLA "A-QUATER"

Al Dirigente del Servizio 2
Dipartimento 1
Piazza G.G. Belli, 11
ROMA

Informazione ai sensi dell'art. 5, comma 1, del vigente CCDI relativa alla riutilizzazione delle risorse economiche assegnate per il Piano di Lavoro - Anno ____ e non utilizzate.

Per le Organizzazioni Sindacali Territoriali:

CGIL - FP *Favuzzi*

CISL - FP *Giuseppe Cosentino funz. am.*
Redazione f.p. Cus.

UIL - FPL *Stefano*

DICCAP *Giuseppe Zaffardo*

CSA Regioni e autonomie locali
Stefano con nota di via per gli punti 5.7/5.8

Rinaldo Curi UGL

